



LE SCUOLE HANNO FATTO STATISTICA

Ma cos'è la statistica? E a che serve, a chi interessa? Le risposte a questi interrogativi oggi sono quotidianamente sotto i nostri occhi: basta leggere una notizia di economia o di costume, un reportage sull'andamento demografico o migratorio e ci rendiamo conto che l'esigenza di corredare di dati molte trattazioni è sempre più pressante. Dare i numeri è cosa di tutti i giorni: dare numeri affidabili e su cui basare riflessioni, se non addirittura scelte, è cosa delicata.

L'idea di un concorso per le scuole è nata proprio per diffondere nelle giovani, addirittura giovanissime, generazioni la cultura statistica: imparare a leggere la realtà attraverso i numeri e a utilizzare i numeri per misurare i fenomeni osservati nella realtà. Scriveva Mark Twain che "la gente di solito usa le statistiche come un ubriaco i lampioni: più per sostegno che per illuminazione". Ma la statistica, usata correttamente, è strumento e supporto alle idee e alle scelte, anche politiche.

Parecchie scuole hanno risposto all'appello, cogliendo pienamente il vero spirito dell'iniziativa, con lavori di carattere fortemente interdisciplinare, ricchi di contenuti originali, interessanti e approfonditi; con rappresentazioni grafiche curate e fantasiose, suggerendo anche a noi del "mestiere" inedite soluzioni; con correttezza nell'utilizzo dei metodi.

In questo numero di Statistiche flash vogliamo quindi presentare i quindici lavori selezionati - cinque per ogni ordine di scuola - che hanno ricevuto un premio per l'acquisto di materiale e attrezzature didattiche.

Desidero ringraziare tutte le scuole che hanno voluto partecipare, gli insegnanti e i dirigenti che hanno seguito la redazione dei lavori con passione e tutti gli studenti che hanno lavorato con un entusiasmo che traspare dai risultati prodotti.

Il lavoro della commissione giudicatrice è stato lungo e non facile proprio perché la varietà di stili e di contenuti ha rivelato, per gran parte delle classi partecipanti, notevole impegno ed ottime capacità. Voglio anche ringraziare, per questa ardua maratona, tutti i componenti della commissione giudicatrice di cui ho fatto parte: il presidente dott. Umberto Bocus, già Segretario agli Affari generali della Regione Veneto, la dott.ssa Carla Berto, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, il prof. Luigi Fabbris, ordinario della Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, il dott. Andrea Fosco, esperto statistico e il dott. Paolo Sartorello che ha seguito il percorso amministrativo dell'intero concorso, entrambi di questa Direzione.

Grazie a tutti!

Maria Teresa Coronella

I depliant informativi



Scuola primaria

Le scuole primarie sono state invitate a realizzare un cartellone o un diverso elaborato grafico che illustrasse un'attività di indagine ed elaborazione statistica svolta dagli alunni su realtà a loro vicine. I 71 lavori pervenuti hanno focalizzato l'attenzione sui temi più svariati, come l'uso del tempo libero, le abitudini familiari, l'ambiente e il confronto generazionale.

Scuola Primaria “R.Sorio” di Mussoi (Belluno)



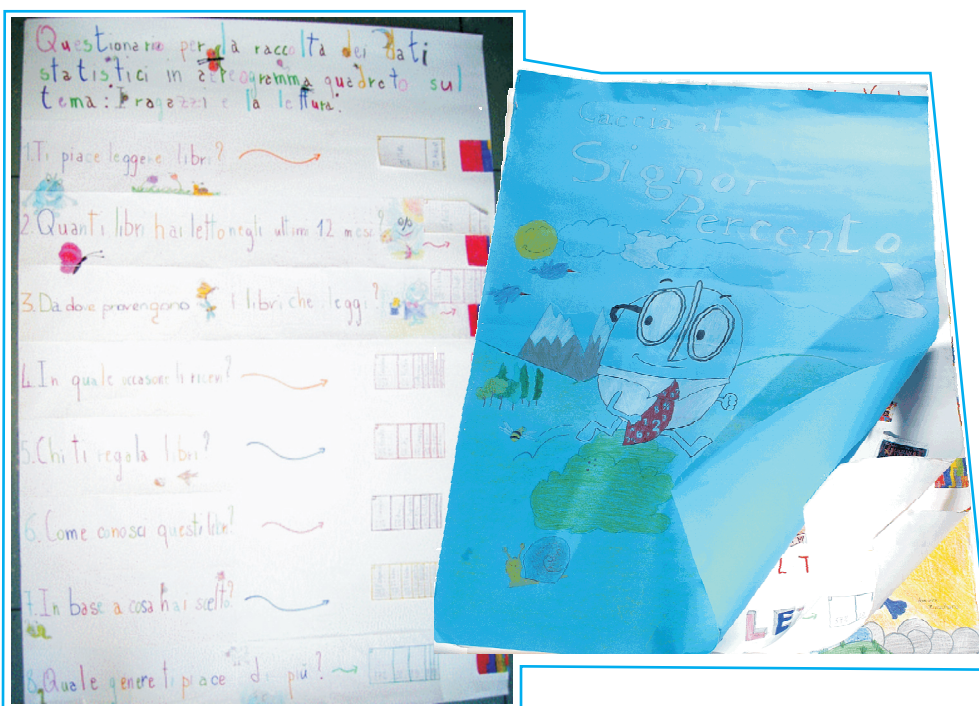
La scuola “R.Sorio” di Mussoi di Belluno con il lavoro “Giochi di ieri ricorrono ancor oggi” ha affrontato il tema del confronto generazionale visto attraverso i giochi abbinando correttezza statistica e fantasia grafica.

Scuola Primaria “M.S. Tiozzo” di Donada (Rovigo)



“Indagine semiseria sui desideri delle mamme e seria sul bullismo” è il titolo del lavoro della scuola primaria “M.S.Tiozzo” di Donada di Porto Viro che ha abbinato ad un tema originale e scherzoso un altro di grande interesse pedagogico. La rappresentazione tramite ideogramma evidenzia un utilizzo non banale delle metodologie grafiche.

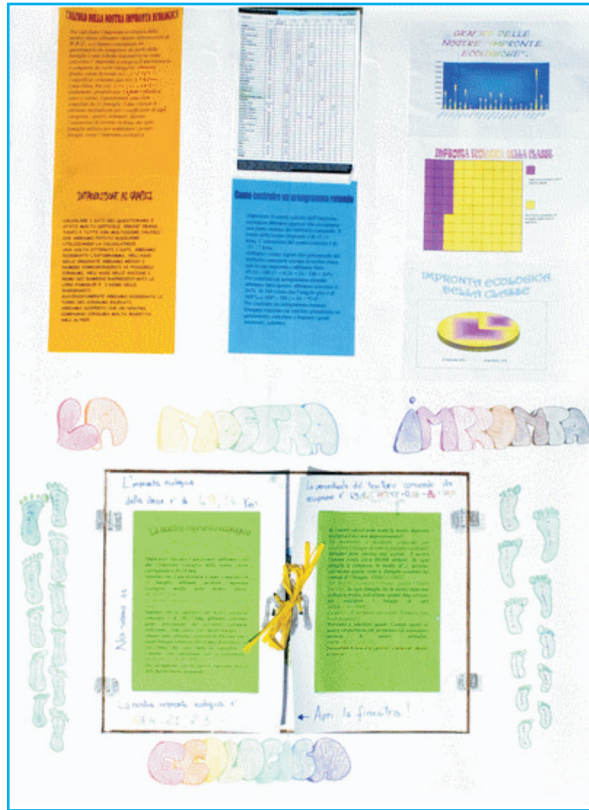
Scuola Primaria “Giovanni XXIII” di Villanova di Camposampiero (Padova)



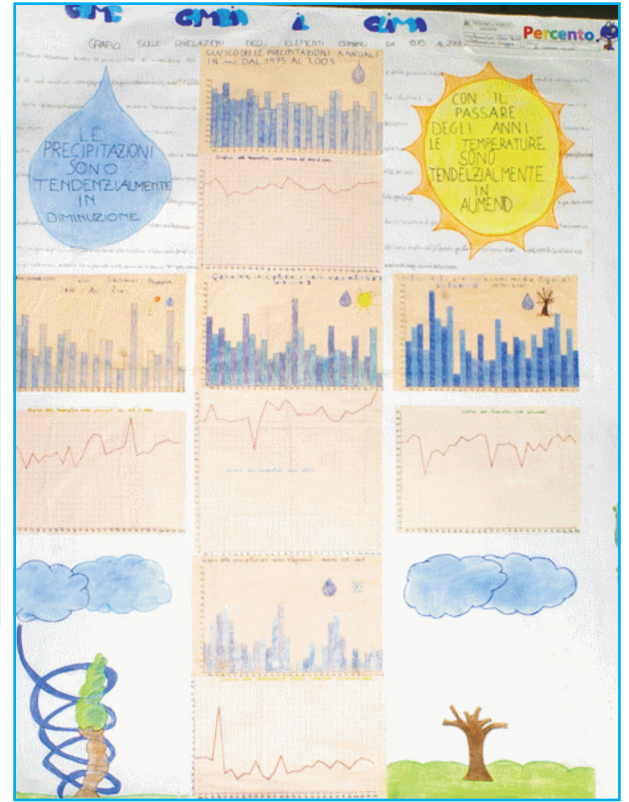
Riprendendo il tema del “signor Percento”, mascotte del concorso per le primarie, gli alunni della scuola “Giovanni XXIII” di Villanova di Camposampiero hanno proposto un'interessante indagine sulle letture dei ragazzi e sul loro tempo libero.

Scuola primaria

Scuola Primaria "M.Merlin" di Sottomarina di Chioggia (Venezia)



La scuola "M.Merlin" di Sottomarina di Chioggia, con il lavoro "Come cambia il clima" ha effettuato una ricerca sull'impronta ecologica e i cambiamenti climatici dal 1975 al 2003. E' stata molto apprezzata la complessità del tema affrontato con il coinvolgimento del WWF insieme ad una rappresentazione simpatica e giocosa.

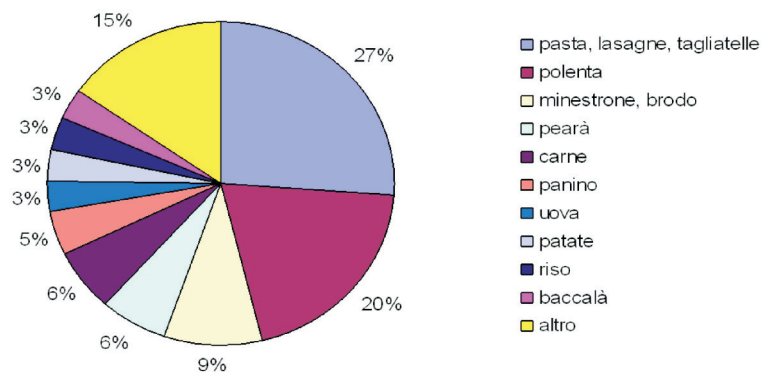


Scuola Primaria "Dante Alighieri" di San Pietro in Cariano (Verona)



L'indagine sui nonni, sulle loro abitudini, condizioni di vita attuali e sui cibi preferiti dai bambini di ieri e di oggi ha evidenziato la sensibilità degli alunni della scuola "Dante Alighieri" di S.Pietro in Cariano (VR). Il lavoro è stato presentato attraverso un inedito striscione lungo ben 12 metri!

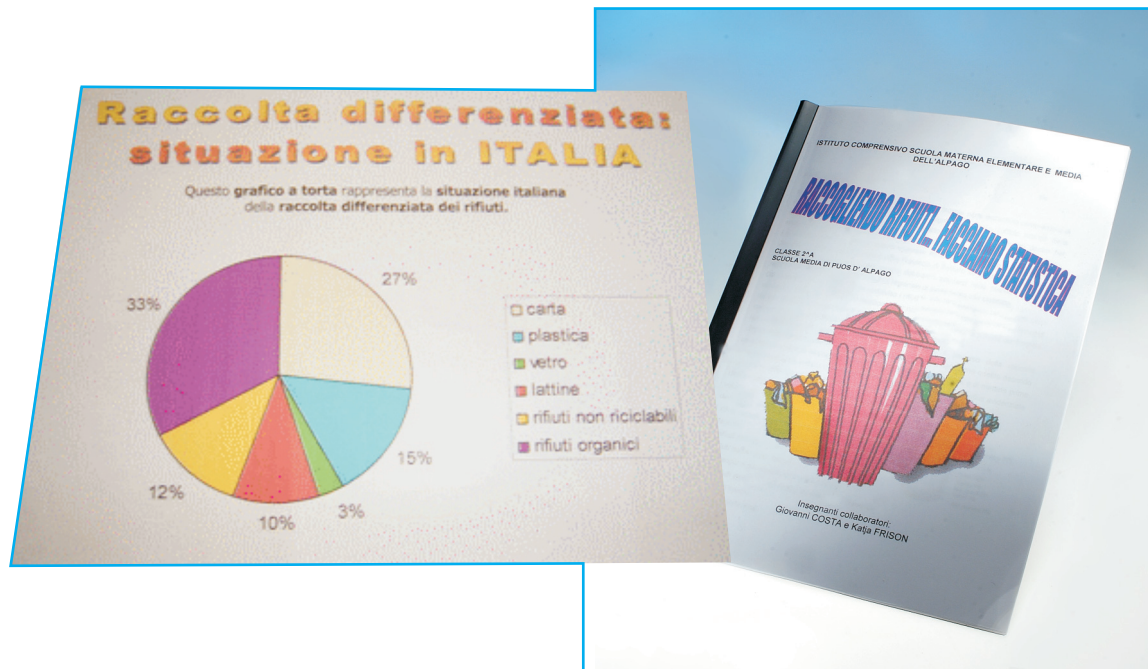
I cibi preferiti dai nostri nonni quando erano bambini (sez. A)



Scuola secondaria di I grado

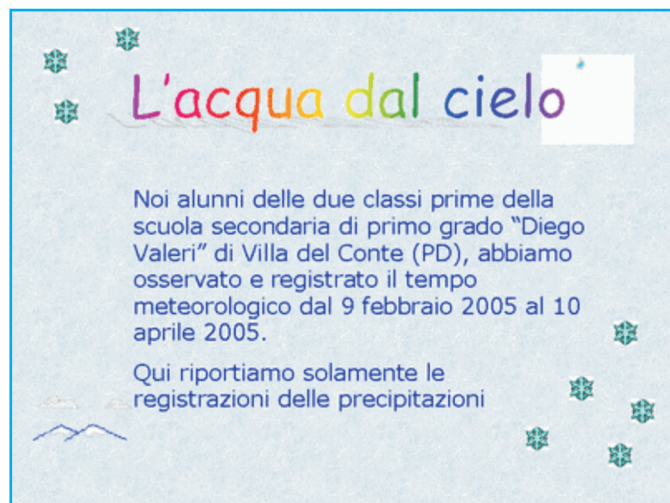
Alle scuole secondarie di primo grado è stata data la possibilità di scegliere se effettuare un'attività di indagine autonoma oppure elaborare dati statistici ufficiali, reperibili nelle pubblicazioni fornite, nel sito internet regionale o da altre fonti ufficiali. Le classi hanno optato in prevalenza per l'elaborazione di dati statistici da fonti ufficiali, dimostrando rilevanti capacità di "leggere" il territorio attraverso dati di sintesi; tuttavia i lavori di indagine autonoma pervenuti si sono distinti per la laboriosità delle attività svolte. La sensibilità ai temi del territorio e dell'ambiente si è rivelata piuttosto unanime, accanto a riflessioni sul sistema valoriale personale degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado di Puos d'Alpago (Belluno)

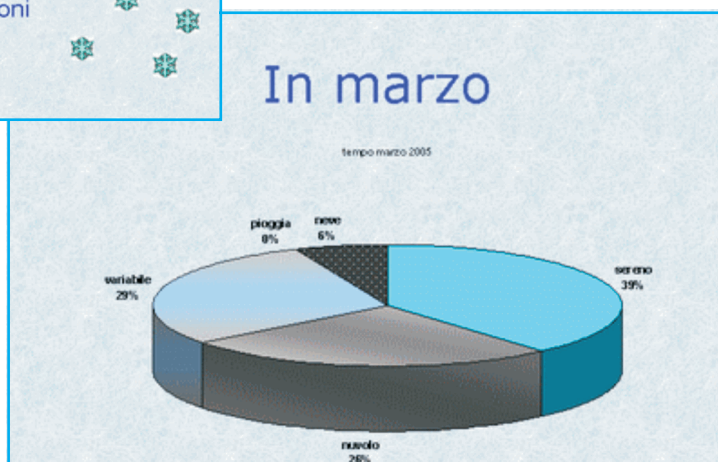


L'Istituto comprensivo di Puos d'Alpago (BL) ha dimostrato sensibilità nei confronti dell'ambiente con il lavoro "Raccogliendo rifiuti... facciamo statistica". Con semplicità ed efficacia vengono presentati i dati sulla raccolta differenziata nella comunità montana dell'Alpago negli ultimi 10 anni, dal comune e dalla comunità montana.

Scuola Secondaria di I grado "D.Valeri" di Villa del Conte (Padova)

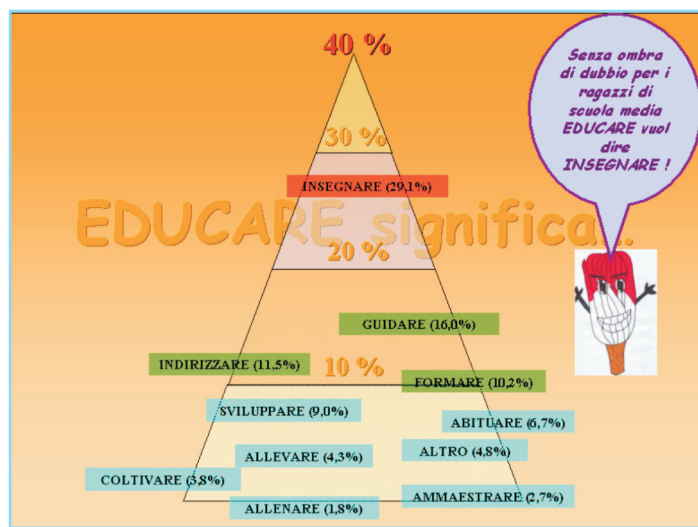
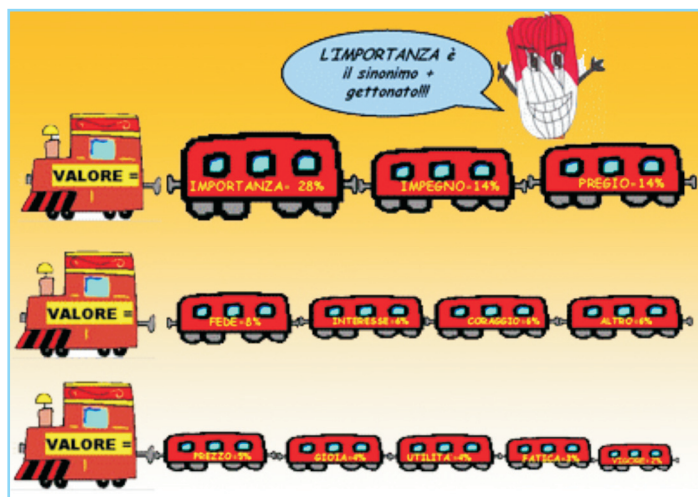


"L'acqua dal cielo" è il titolo dato dalla scuola "D.Valeri" di Villa del Conte (PD) all'elaborato presentato, frutto di un coinvolgimento di più classi che si sono divise le varie fasi rilevando le precipitazioni ed analizzando i dati Istat sull'approvvigionamento idrico.



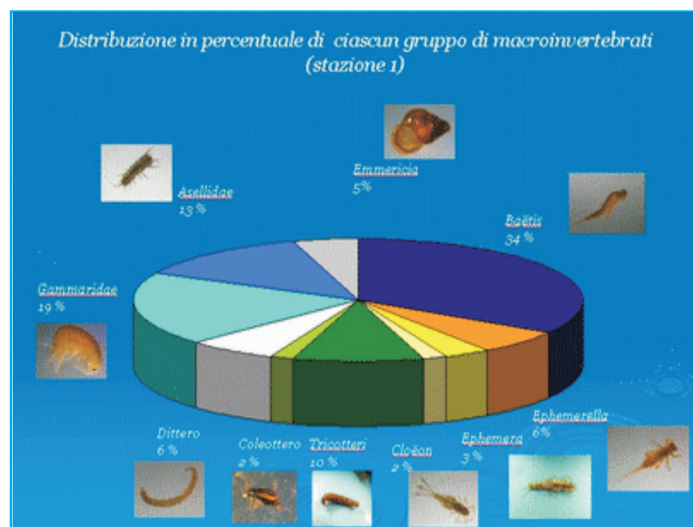
Scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria di I grado "Pio X" di Treviso



Un cespo di radicchio trevigiano è la mascotte scelta dalla scuola "Pio X" di Treviso per accompagnare l'analisi dei risultati dell'indagine sui valori sentiti dai propri coetanei, svolta intervistando ben 827 ragazzi della provincia di Treviso. Ne esce un lavoro statisticamente corretto, importante nella scelta dei contenuti e presentato con creatività, chiarezza ed efficacia.

Scuola Secondaria di I grado di Vedelago (Treviso)



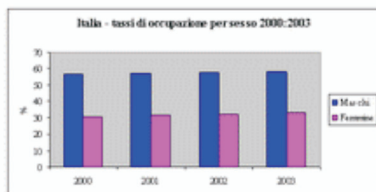
Un felice connubio fra biologia e analisi statistica è quello che risulta dal progetto "Fiumi, fossi e canali" svolto dall'Istituto comprensivo di Vedelago (TV) che ha visto gli alunni impegnati sia nella rilevazione della presenza di macroinvertebrati e piante idrofite nelle risorgive del fiume Sile sia nell'elaborazione dei dati raccolti.

Scuola Secondaria di I grado "A.Manuzio" di Mestre (Venezia)

Della tavola 6.4, dopo l'analisi generale, si è scelto di estrapolare (ricavare) solo i dati relativi al totale della Regione Veneto, confrontati con quelli italiani.

Tassi di occupazione in Italia

Anno	Maschi	Femmine
2000	56,6	30,6
2001	56,9	31,7
2002	57,4	32,3
2003	57,8	32,8

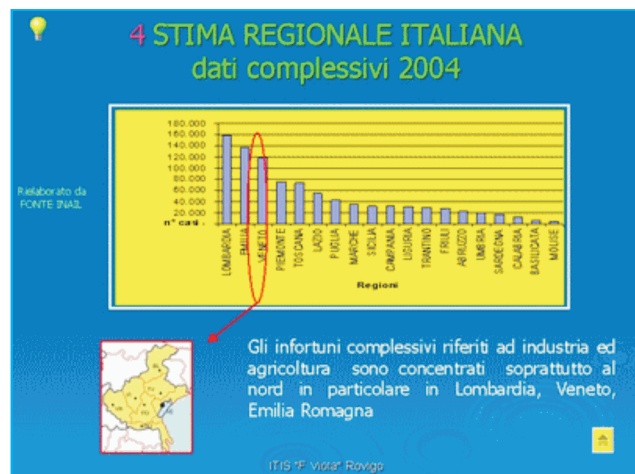
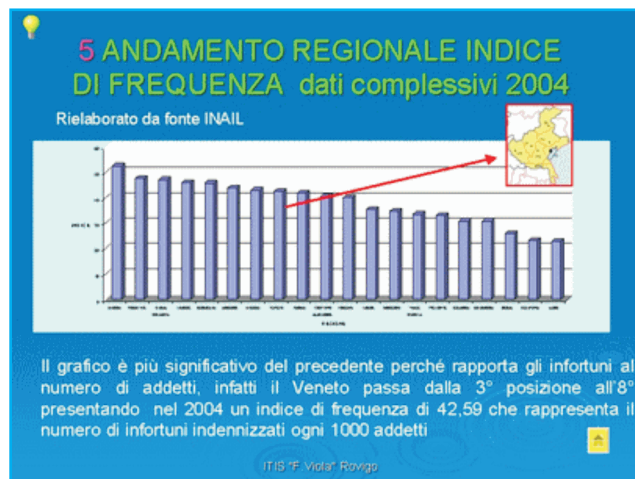


La qualità e l'eleganza della presentazione grafica sono i segni distintivi del lavoro della scuola "A.Manuzio" di Venezia Mestre che ha confezionato un vero e proprio annuario statistico regionale che tocca i principali ambiti di interesse con correttezza e creatività artistica.

Scuola secondaria di II grado

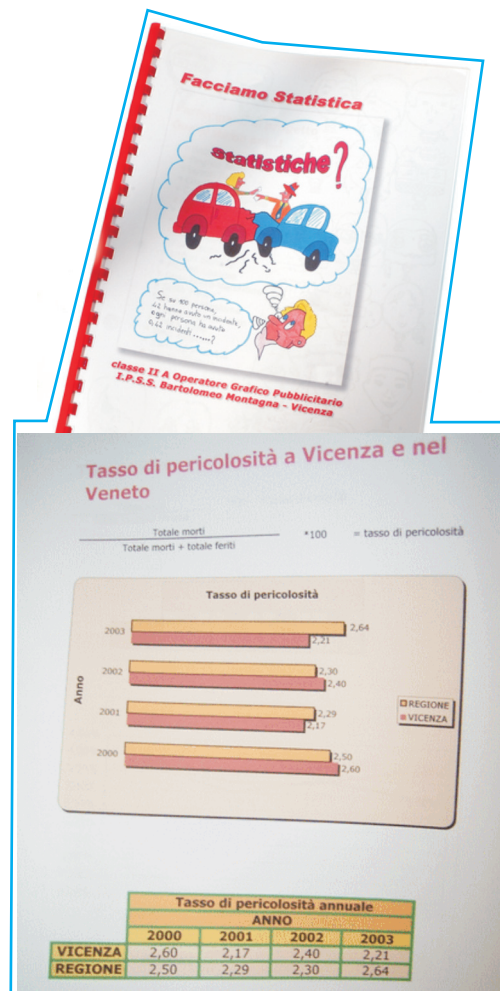
Le scuole secondarie di II grado sono state impegnate in elaborazioni o studi, contenenti anche grafici illustrativi, su uno o più aspetti della realtà territoriale del Veneto come emerge dai dati statistici ufficiali. La capacità di maneggiare dati forniti e di curarne la rappresentazione e la presentazione, utilizzando una metodologia di lavoro scientifica, ha consentito di ricavare letture trasversali della realtà che hanno consentito di disegnare quadri d'insieme e analisi interessanti. Si sono analizzati i temi di un mondo problematico com'è quello di chi si affaccia all'età adulta: la scelta della facoltà universitaria, il pil e i consumi, gli infortuni sul lavoro, la sicurezza stradale, l'analisi del movimento turistico.

Istituto tecnico Statale "F.Viola" di Rovigo



E' un tema importante quello scelto dall'ITIS "Viola" di Rovigo: consiste nell'analisi del fenomeno degli infortuni sul lavoro attraverso l'utilizzo di più fonti ufficiali e la rielaborazione grafico-statistica dei dati. Il cd-rom presentato brilla per correttezza e chiarezza di esposizione.

Istituto Professionale di Stato "B.Montagna" di Vicenza

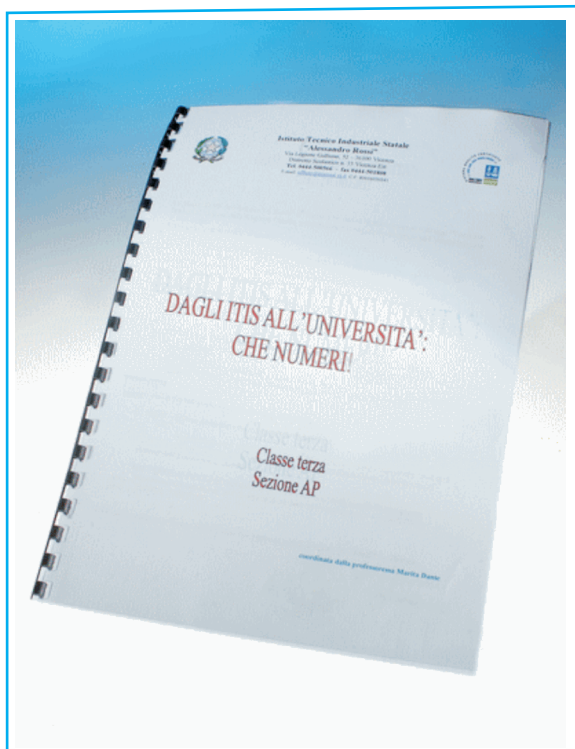


Un confronto fra gli incidenti stradali nella provincia di Vicenza e nel Veneto è il lavoro degli studenti dell'IPSS "B. Montagna" di Vicenza. Il tema scelto, di grande attualità fra gli adolescenti e non, è stato efficacemente trattato.

Istituto Tecnico Commerciale Collegio "Brandolini Rota" di Oderzo (Treviso)

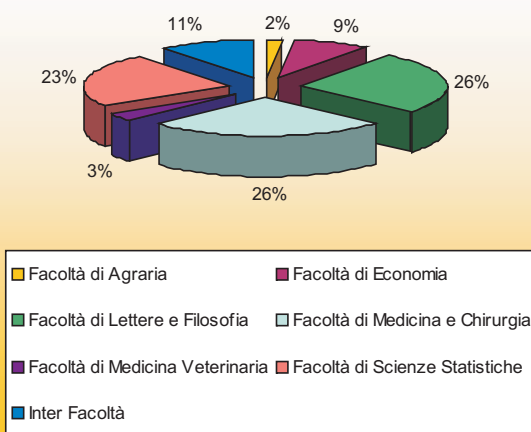


Il pieghevole su "PIL & consumi" realizzato dall'ITC "Brandolini Rota" di Oderzo dimostra come sia possibile comunicare efficacemente dati statistici ed economici utilizzando metodi grafici accattivanti. Il formato scelto, che coniuga sintesi e chiarezza espositiva si dimostra particolarmente adatto alla divulgazione.

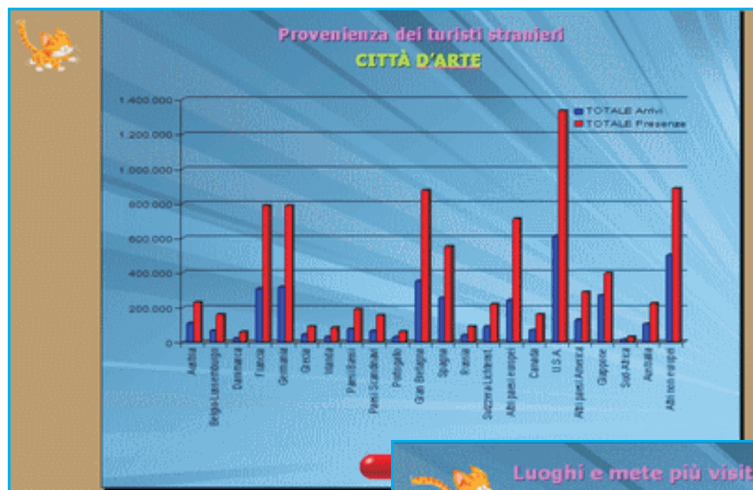


“Dagli ITIS all'Università: che numeri!” è il titolo dell'analisi presentata dall'ITIS “A.Rossi” di Vicenza che illustra le scelte universitarie dei diplomati degli istituti tecnici del Veneto con un approfondimento sui percorsi degli studenti dell'ITIS “Rossi”.

Percentuale Immatricolati Laurea Specialistica I.T.I.S. Veneto 2002/2003



Liceo Scientifico collegio “Brandolini Rota” di Oderzo (Treviso)



Grafomiao è la mascotte ideata dagli studenti del liceo scientifico “Brandolini Rota” di Oderzo per illustrare, in un cd-rom curato dal punto di vista comunicativo, uno dei settori economici più importanti per il Veneto, il turismo. L'analisi statistica spicca per la sua completezza e chiarezza.





La premiazione dei vincitori si è svolta il 6 dicembre 2005, presso le sale del terminal passeggeri del porto di Venezia. Numerosissimo e vivace il pubblico presente, che comprendeva alunni e studenti accompagnati da insegnanti e dirigenti scolastici, intervenuti per ritirare il meritato riconoscimento alla qualità dei lavori svolti. All'incontro è intervenuto anche il dott. Adriano Rasi Caldogno, Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto, che ha sottolineato lo scopo dell'iniziativa, volta a trasmettere ai più giovani gli elementi essenziali della funzione statistica e la sua utilità nei più diversi ambiti, e ha rivolto i ringraziamenti dell'Amministrazione a ragazzi e docenti che si sono impegnati nella partecipazione ai concorsi con risultati davvero notevoli.

In un clima un po' insolito per gli incontri istituzionali, rallegrato anche dall'immagine della simpatica mascotte del concorso, il signor Per cento, e dalle divertenti apparizioni di un "mago" che ha stupito la platea con i suoi giochi di prestigio, ha avuto luogo la consegna degli attestati di vincita cui seguiranno i pagamenti dei premi in denaro, che le scuole potranno utilizzare per l'acquisto di materiali ed attrezzature didattiche. A tutti i ragazzi sono stati poi consegnati alcuni utili e graziosi omaggi personalizzati con il logo del concorso.

Grazie alla mostra allestita per l'occasione, si sono anche potuti ammirare i bellissimi lavori pervenuti all'Amministrazione Regionale, compresi quelli che non sono stati premiati.



**Direzione
Sistema Statistico Regionale**

Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax.041/2792099
<http://www.regione.veneto.it/statistica>
E-mail: statistica@regione.veneto.it

Direzione Sistema Statistico Regionale

Responsabile: Maria Teresa Coronella

Coordinamento: Andrea Fosco

Realizzazione: Piera Belluardo, Patrizia Veclani

Grafica e impaginazione: Federico Bonandini